

## GRAFFIO DI GATTO

### MUSSARI ed i suoi "COMPAGNI"

Avremo anche qualche decennio di vita sulle spalle, ma la memoria è ancora "lunga". E così, ci ricordiamo bene quando - scoppiata la crisi dei subprime negli USA - il signor Mussari (anzi l'Avvocato Mussari), presidente dell'ABI, rilasciava interviste a TV ed ai giornali, garantendo che ..."No, le nostre banche non sono in pericolo....No, le nostre banche non sono piene di derivati o di prodotti pericolosi.....No, la gente può stare tranquilla..."

Mussari mentiva, sapendo di mentire. Si tratta dello stesso Mussari che, accolto per un quinquennio in pompa magna ai meetings di Rimini (organizzati da Comunione e Liberazione), faceva "bellissimi" discorsi sulla necessità di una "eticità della finanza e dell'attività bancaria". Parole dolci per i Ciellini...parole zuccherose, parole false : le inchieste di questi giorni rivelano la grave distonia tra le "ciacole" ed i fatti concreti, di quell'Avvocato.

Da almeno tre anni giravano notizie dubbie sul Monte Paschi di Siena e sui suoi bilanci. In particolare, Report aveva dedicato una puntata, pesante, al MPS: nessuna denuncia alla Gabanelli.

**Ci chiediamo: perché la Banca d'Italia non è stata rigorosa fino in fondo? Perché la Consob (Vegas) non ha messo sotto inchiesta il MPS ? Perché si sono persi anni, per scoprire il dissesto finanziario?**

Dopo Cirio, Parmalat, Banca Popolare di Lodi, Banca della Lega.....un altro scandalo finanziario. **Vedremo chi pagherà per gli errori commessi (colpa grave!) e vedremo se, adesso, qualcuno varerà regole più trasparenti per separare le BANCHE NORMALI (quelle per il credito spicciolo) dalle STRUTTURE FINANZIARIE a RISCHIO, piene di derivati e di prodotti che ricordano il "gratta e vinci".**

**Vedremo se qualcuno ordinerà un'INCHIESTA a tutto campo: sulle fondazioni bancarie e sulle banche, per chiarirne gli intrecci, soprattutto quelli "pericolosi e mascherati".**

Vedremo se qualcuno riuscirà a rompere il legame perverso tra fondazioni e politica e tra politica, fondazioni e banche.

Le fondazioni, ormai, aiutano poco il territorio ma aiutano molto la politica, locale e nazionale. Non è così? Che ce lo dimostrino, con carte alla mano e con tabelle alla mano.

**Noi, ci limitiamo a ribadire 2 cose.** Prima cosa: la necessità di un fondo interbancario "vero", come garanzia dei cittadini, in caso di fallimento di una banca. Perché, se sbaglia, una banca deve fallire, come ogni altra attività commerciale. Garantendo i suoi "correntisti" (fondo interbancario).

Seconda cosa: con i miliardi dati al MPS, si sarebbero potuti rinnovare - nel 2013-tutti i contratti della Pubblica Amministrazione.

**Ed invece, no. Ancora una volta, MONTI e C. privilegiano la finanza (anche quella sporca) alle persone: 3,2 milioni di dipendenti pubblici.**

**E' così che si rimettono in movimento i consumi? Dando i soldi pubblici a chi non se li merita e lasciando "i dipendenti della P.A." con contratti bloccati dal 2009 al 2015?**

**Meditate, gente, meditate.....**

Lenin (Stefano Biasioli)  
(335/7110851)



Vicenza, 4 Febbraio 2013